

SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE

Da affiggere all'albo sindacale della scuola (art. 25 legge n. 300 del 20/05/1970)

Notiziario in formato digitale per iscritti UIL Scuola del Molise
Settimane 05/05/2022 - 14/05/2022

Elenco notizie e documenti allegati:

- Prestazioni aggiuntive rese nei mesi di agosto e settembre 2020 dal personale delle istituzioni scolastiche per la valutazione delle istanze di inserimento nelle GPS - incontro MI (05/05/2022)
- Decreto Legge n. 36 - Reclutamento e alta formazione: Scheda tecnica UIL Scuola (05/05/2022) – **In allegato**
- Assemblea delle Rsu promossa dai cinque sindacati scuola / La traccia delle dichiarazioni di Pino Turi (06/05/2022)
- PER LA CASSAZIONE ANCHE PER LA SUPPLENZA su «spezzone IL DOCENTE SUPPLENTE HA DIRITTO ALLO STIPENDIO fino AL 31 agosto (09/05/2022)
- 30 maggio >>> SCIOPERO NAZIONALE DELLA SCUOLA - comunicato unitario (09/05/2022)
- Accesso a NoiPa e innalzamento del livello di sicurezza: incontro al Ministero (12/05/2022)
- NoiPa: nota n.1698 dell'11 maggio 2022 – **In allegato**
- DOMANDE SUPPLENZE DOCENTI: ONLINE IL PORTALE INTERAMENTE DEDICATO (12/05/2022)
- CONTRATTO SCUOLA - Turi (Uil): sciogliere l'inganno del gioco delle tre carte (12/05/2022)
- Assegnazioni provvisorie triennio 2022/25. Primo incontro al Ministero (13/05/2022)
- **IRASE Molise - Webinar informativo lunedì 16 maggio ore 15.30 – 18.00 su “ Graduatorie Provinciali per le Supplenze - Aggiornamento/Inserimento” a cura del Segretario della Federazione UIL Scuola RUA del Molise Nicolino Fratangelo – Locandina in allegato**
- **Webinar formativo su “Identità e funzionamento della Democrazia” – Locandina in allegato**

-
- **Prestazioni aggiuntive rese nei mesi di agosto e settembre 2020 dal personale delle istituzioni scolastiche per la valutazione delle istanze di inserimento nelle GPS - incontro MI (05/05/2022)**

REINTERNALIZZARE I SERVIZI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA PERIFERICA

AUMENTATI I COMPITI IMPROPRI A CARICO DELLE SEGRETERIE

leri 4 maggio 2022 si è svolto presso il MI una sessione di lavoro dedicata a: *“ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale del comparto istruzione e ricerca - sezione istituzioni scolastiche ed educative - prestazioni aggiuntive rese nei mesi di agosto e settembre 2020 dal personale delle istituzioni scolastiche per la valutazione delle istanze di inserimento nelle GPS”*.

In apertura di incontro l'Amministrazione ha comunicato che l'incontro è finalizzato ad individuare i criteri per la ripartizione del fondo di 4,8 milioni di euro che, confluito nel MOF, è destinato a compensare lo svolgimento di prestazioni aggiuntive rese dal personale scolastico per la valutazione delle istanze di inserimento nelle GPS. Tale attività è stata svolta nei mesi di agosto e settembre 2020. Ha comunicato, inoltre, che il riconoscimento delle prestazioni fonda sulla rilevazione effettuata presso i diversi USR che hanno preso in considerazione i seguenti parametri: numero complessivo delle istanze valutate, numero delle unità coinvolte, numero di ore aggiuntive svolte distinte per profilo professionale. Rispetto allo stanziamento iniziale di 4.8 milioni, risorse rivenienti dai finanziamenti Covid, sono residue € 1.513.765,59, che confluiranno nelle diverse economie del MOF.

La Uil Scuola ha aspramente criticato la pratica in uso, quella cioè di scaricare sulle scuole le incombenze improprie, ed ha dichiarato, sin d'ora, la propria indisponibilità a firmare accordi di questa natura anche per l'avvenire. Ha rilevato come sia paradossale continuare ad ignorare la richiesta di integrare le dotazioni organiche del personale amministrativo e, nel contempo, procrastinare l'opera di migrazione di competenze proprie dell'Amministrazione scolastica. Un atteggiamento questo del tutto irrispettoso della normativa vigente, per giunta in un periodo di vacanza contrattuale che si trascina da oltre un triennio. Ha fatto rilevare, inoltre, come i compensi siano risibili rispetto alle prestazioni rese e che arriveranno, ad iter completato, con oltre due anni di ritardo, con

una contrattualistica ex-post, a sanatoria. L'Amministrazione non ha fornito alcuna indicazione circa la soluzione che intenderà adottare per la formulazione delle graduatorie GPS di prossima emanazione.

La Uil Scuola ha chiesto di conoscere con puntualità i dati relativi alla ricognizione delle prestazioni effettuate dai lavoratori al fine di cogliere la portata dell'attività svolta.

Per completezza di informazione, la Uil Scuola ha preteso l'inserimento nella piattaforma sullo stato di agitazione indetto in data odierna, azione propedeutica allo sciopero, la: *semplificazione delle procedure amministrative per liberare le segreterie dai compiti impropri (pensioni, ricostruzioni di carriera, graduatorie di istituto) re internalizzando quelle di competenza dell'Amministrazione scolastica.*

Per la Uil Scuola hanno partecipato: Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L'Amministrazione è stata rappresentata dal Direttore Generale, dott.ssa Antonella Tozza e dalla dott.ssa Francesca Busceti.

- Decreto Legge n. 36 - Reclutamento e alta formazione: Scheda tecnica UIL Scuola (05/05/2022) – In allegato

Carissimi, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge n. 36 che introduce, con gli art. 44-46, un modello unitario di formazione, abilitazione e accesso in ruolo dei docenti, precisandone gli obiettivi e prevedendo un nuovo sistema di formazione continua obbligatoria **sottraendo risorse alla contrattazione, alla card docenti e tagliando 10mila cattedre in organico di diritto.**

Il Decreto-Legge dovrà essere convertito entro il 29 giugno 2022 e inizierà il suo iter nei prossimi giorni secondo il seguente calendario:

- 10 maggio provvedimento incardinato alla Commissione Istruzione al Senato.
- 11 maggio termine segnalazione soggetti da sentire.
- Dal 17 al 19 maggio audizioni, parte in presenza e parte con memoria scritta.
- 24 maggio inizio discussione generale.
- 26 maggio termine emendamenti.
- 1° giugno verifica ammissibilità emendamenti.
- dal 7 al 14 giugno esame/discussione emendamenti con voto finale in Commissione.

In allegato la nostra scheda tecnica.

- Assemblea delle Rsu promossa dai cinque sindacati scuola / La traccia delle dichiarazioni di Pino Turi (06/05/2022)

Si è appena conclusa l'**assemblea delle Rsu promossa dai cinque sindacati scuola** nell'ambito della mobilitazione in atto contro le misure inserite nel DL reclutamento e formazione approvato nei giorni scorsi dal Governo.

La prima di una serie di iniziative per contrastare le misure governative. Lunedì è previsto il tavolo di conciliazione al Ministero del Lavoro. L'esito della riunione determinerà l'eventuale proclamazione dello sciopero. Venerdì 13 è prevista una nuova riunione dei direttivi sindacali.

Qui di seguito la traccia delle dichiarazioni del segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi, nel corso dell'Assemblea (che può essere rivista sui siti, sui canali Youtube e FB dei cinque sindacati scuola.)

ASSEMBLEA RSU

Turi: «La scuola è ancora una volta sotto attacco, lavoriamo tutti insieme con solidarietà e unità. Abbiamo bisogno di capire come contrastare tutti insieme questo decreto che avvicina sempre di più la scuola ad un centro di formazione professionale. La scuola non è del Governo è dello Stato».

«Questo provvedimento è la seconda puntata della legge 107 del 2015, la famosa Buona Scuola. La scuola si sta trasformando in un'azienda e sta perdendo la sua vera natura. Questi provvedimenti incidono sul lavoro delle persone, orientato verso una dimensione aziendalista della scuola, si vorrebbe arrivare persino a resettare le sinapsi culturali dei docenti.

«Non riusciamo a trovare qualcosa di positivo in questa legge. Abbiamo firmato un accordo mesi fa e quell'accordo è stato completamente disatteso. Il contratto è un confronto tra le parti che trova una mediazione. Qui non c'è fiducia nel Governo e nell'Aran. Mettere il parlamento nelle condizioni di gestire il personale significa tornare indietro di 70 anni e dare voce alle lobby interessate».

ASSEMBLEA RSU

Turi: «Faccio un appello a tutte le Rsu elette. Dobbiamo mobilitarci. Come si reagisce a questo decreto incostituzionale? Recuperando la dignità di chi lavora nella scuola, persone che stanno gestendo tutte le difficoltà di questi anni in maniera eccezionale. La scuola è ai primi posti delle classifiche di gradimento, è amata dagli italiani».

«L'effetto di questo provvedimento sulla scuola è tremendo. Il decreto affonda il sistema. Noi siamo convinti che il sistema democratico costituzionale va rilanciato con investimenti ma mantenendo una base che ci invidiano in tutta Europa e non portato su altri binari. Non omologhamoci a sistemi anglosassoni che non ci appartengono».

ASSEMBLEA RSU

«Il dramma dei precari e il futuro della scuola» - Questo provvedimento getta i precari in uno stato di abbandono. E' l'intera comunità educante a subire i contraccolpi di questi provvedimenti. La scuola è libertà e

democrazia. Vogliamo e dobbiamo intraprendere un'iniziativa che è cultural politica ed anche sindacale. In questi giorni continuiamo a chiederci come il sindacato può reagire a tutto questo. Dobbiamo darci una mossa e insieme decidere. Mi rivolgo di nuovo alle RSU, questo sciopero serve? Se la risposta è affermativa i lavoratori devono aiutarci a farlo capire. Abbiamo tempi strettissimi e un avversario ostico. Dobbiamo organizzare una risposta»

«**Appello Rsu**» - I cinque sindacati non sono tutti uguali ma oggi si mettono insieme perché l'attacco è frontale. Il decreto toglie dignità al nostro settore e a chi ci lavora. Io dico che è arrivato il momento di riprenderci la dignità. La scuola non è del governo è dello stato. Tutti i tentativi fatti per riformare la scuola in senso negativo sono finiti male per la politica.

- PER LA CASSAZIONE ANCHE PER LA SUPPLENZA su «spezzone IL DOCENTE SUPPLENTE HA DIRITTO ALLO STIPENDIO fino AL 31 agosto (09/05/2022)

PER LA CASSAZIONE ANCHE PER LA SUPPLENZA su «spezzone IL DOCENTE SUPPLENTE HA DIRITTO ALLO STIPENDIO fino AL 31 agosto

Sulla base di disposizioni aventi natura "imperativa" il termine finale delle supplenze annuali su posto vacante e disponibile alla data del 31 dicembre va fissato inderogabilmente al 31 agosto di ciascun anno. La Corte di Cassazione ha ribadito che anche per "gli spezzoni" di cattedra "di diritto" la retribuzione va corrisposta sino al 31 agosto, in proporzione alle ore di attribuzione della supplenza. In tali circostanze il diritto a ricevere la retribuzione anche nei mesi estivi si fonda, a ben vedere, sul fatto che il supplente sopperisce ad una carenza stabile di organico, conclamata dalla sussistenza stessa dell'incarico, per quanto solo per uno "spezzone", su una cattedra vacante. L'attribuzione del tipo di supplenza, annuale, temporanea fino al termine dell'attività didattica ovvero temporanea per necessità contingenti, è infatti condizionata dalla definizione delle dotazioni organiche e, dunque, dalla consistenza dei posti previsti nelle dotazioni organiche, con atto generale, dall'amministrazione scolastica. Da tutto ciò può dedursi che la qualificazione della supplenza dipende appunto dal suo riferirsi ad un posto "libero disponibile e vacante" nell'organico di diritto. Pertanto, il conferimento di supplenza su uno "spezzone" orario, ossia su un numero di ore in sé insufficiente ad integrare una cattedra, ha natura di supplenza su organico "di fatto" se quelle ore non costituiscono parte di una cattedra già istituita. Diversamente l'incarico in questione ha natura di supplenza su organico "di diritto" se tali ore facevano parte di una cattedra già costituita come tale in ragione della dotazione organica anche nelle forme della cattedra a completamento orario. Pertanto, la Cassazione ha ribadito che anche per gli spezzoni di orario sull'organico di diritto, l'incaricato è destinatario della retribuzione, nei limiti delle ore d'incarico, fino al termine dell'anno scolastico e, quindi, fino al 31 agosto.

- 30 maggio >>> SCIOPERO NAZIONALE DELLA SCUOLA - comunicato unitario (09/05/2022)

FALLITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AL MINISTERO DEL LAVORO

30 maggio: sarà sciopero nazionale della scuola

Sciopero della scuola per l'intera giornata il 30 maggio. Questa la decisione assunta dai sindacati di categoria al termine della riunione che si è svolta questa mattina al ministero del Lavoro.

Nessuna risposta è giunta in merito alle richieste delle organizzazioni sindacali di modifica del DL 36 su formazione e reclutamento approvato nei giorni scorsi dal Governo.

Su tre punti essenziali – affermano i segretari generali di Flic Cgil, Cisl scuola, Uil Scuola, Snals Confsal, Gilda

Unams - è mancata ogni forma di possibile mediazione:

- lo stralcio completo delle disposizioni di legge che incidono sulla libera contrattazione
- l'individuazione di risorse finanziarie adeguate per procedere al rinnovo contrattuale
- la stabilizzazione del personale precario che viene enormemente penalizzato dalle nuove regole

“La rigidità del ministero rispetto alle questioni sollevate non ha lasciato margini - sottolineano Francesco Sinopoli, Ivana Barbacci, Pino Turi, Elvira Serafini, Rino Di Meglio – per questo abbiamo deciso di avviare un percorso di forte protesta, con diverse forme di mobilitazione, non escluso lo sciopero degli scrutini, e di informazione capillare del personale della scuola”.

Il prossimo appuntamento sarà quello dei direttivi unitari fissato per venerdì 13 maggio.

- Accesso a NoiPa e innalzamento del livello di sicurezza: incontro al Ministero (12/05/2022)

DEFINITA LA TRANSIZIONE PER L'INNANZAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA PER L'ACCESSO A NOI PA - CONDIVISO IL CRONOPROGRAMMA

L'11 maggio 2022 si è svolto presso il MI una sessione di lavoro dedicata a: "Innalzamento del livello di sicurezza su NoiPA. Seguito incontri precedenti"

Il tema della sicurezza informatica prende atto delle tipicità del sistema scolastico e della condizione dei lavoratori delle segreterie scolastiche. In questo ha inciso in maniera significativa il ruolo svolto dalle Organizzazioni Sindacali del Comparto che hanno preteso la dilatazione dei tempi in modo da dare la possibilità all'Amministrazione per individuare i giusti rimedi tecnologici ed alle scuole di organizzarsi convenientemente.

Con un'apposita Circolare in corso di emanazione da parte della Direzione dei Sistemi Informativi del MI, saranno comunicate le disposizioni per l'accesso ad alcune delle funzioni del portale NoiPA in uso presso le segreterie scolastiche (Gestione anagrafica, gestione presenze, gestioni accessorie, monitoraggio scuola, applicativi di segnalazione scioperi, assenze, compensi giudici, archivio documenti).

In attesa della definitiva entrata a regime del nuovo sistema, l'accesso ai sistemi informativi continuerà ad essere consentito con l'uso delle credenziali SIDI.

A partire da mercoledì 18 maggio p.v., si avvia un ulteriore fase del percorso transitorio in base al quale tutti gli operatori dovranno utilizzare le loro credenziali SPID di livello 2 (già in possesso) per accedere alle funzioni di NoiPA.

Come già specificato in occasione dei precedenti incontri, le nuove disposizioni definitive (presumibilmente entreranno a regime con l'inizio del nuovo a.s.2022/23) prevedono l'accesso al sistema informativo attraverso l'uso della carta di identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS).

Tali strumenti verranno forniti gratuitamente al personale di segreteria delle scuole attraverso procedure dedicate che si svolgeranno presso i presidi locali del Ministero della Difesa.

La Uil Scuola ha ribadito come le transizioni, sia quelle tecnologiche che quelle di carattere normativo, debbano essere gestite con il massimo rispetto del personale della scuola che deve avere il tempo di metabolizzare il "cambiamento" e di realizzarlo in maniera graduale senza che questo abbia riflessi traumatici. Il MEF, si ricorderà, aveva imposto l'entrata a regime del nuovo sistema di sicurezza già a partire dal 30 aprile scorso, ignorando del tutto la complessità del sistema scolastico che vede accedere quotidianamente al sistema informativo in uso ben 56.000 operatori delle segreterie scolastiche. Con un'azione sindacale incisiva, si è riusciti a dettare i tempi della transizione, dilatandoli, ricorrendo all'uso di sistemi di accesso gratuiti per le scuole e di facile acquisizione. Tanto considerando anche l'alto numero di lavoratori precari presenti nelle segreterie scolastiche.

Con l'occasione è stato ben evidenziato che la Uil Scuola ha avviato una dura fase di confronto con l'Amministrazione Scolastica tesa a depurare l'attività delle segreterie scolastiche dai così detti compiti impropri (pensioni, ricostruzioni di carriera, graduatorie di istituto, valutazione istanze GPS), inopinatamente scaricati sulle stesse.

Gli incontri tra Organizzazioni Sindacali e la Direzione dei Sistemi Informativi proseguiranno in data 6 giugno p.v. per avviare un percorso di semplificazione delle procedure informatiche in essere.

Per la Uil Scuola hanno partecipato: Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L'Amministrazione è stata rappresentata dal Direttore Generale del MI, dott. Davide D'Amico e da Paolo De Santis.

- **DOMANDE SUPPLENZE DOCENTI: ONLINE IL PORTALE INTERAMENTE DEDICATO (12/05/2022)**

Le domande possono essere presentate dalle ore 9.00 del 12 maggio alle ore 23.59 del 31 maggio.

Abbiamo realizzato un portale interamente dedicato all'aggiornamento/inserimento **nelle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) del personale docente ed educativo** nel quale sono contenute le informazioni dettagliate e tutti i materiali necessari per produrre correttamente la domanda.

All'interno sono presenti i seguenti documenti:

- Ordinanza Ministeriale n. 112 del 6 maggio 2022 e Tabelle dei titoli riferite a ciascuna GPS;
- Indicazioni sulla costituzione delle GPS e Graduatorie di istituto di II e III fascia;
- Indicazioni sulla valutazione dei titoli e dei servizi;
- Indicazioni operative sulle supplenze a.s. 2022/23;
- Breve Guida compilazione della domanda online.

Il portale <https://uilscuolanazionale.wixsite.com/gps22>

[Link di collegamento con le sedi UIL Scuola](#) per ricevere la necessaria assistenza in fase di compilazione domande.

- **CONTRATTO SCUOLA - Turi (Uil): sciogliere l'inganno del gioco delle tre carte (12/05/2022)**

IL MI IN RITARDO ESTREMO INVIA L'ATTO DI INDIRIZZO ALL'ARAN PER IL CONTRATTO SCUOLA Turi: sciogliere l'inganno del gioco delle tre carte

E' molto bello venire a sapere che, per la scuola, il ministero sta disegnando un futuro prospero e sereno. Fare annunci in un momento così difficile deve portare qualche soddisfazione al Governo.

E deve essere utile per rassicurare le persone. Non si comprende però – osserva il segretario generale della Uil scuola come si può gongolare nell'annuncio del rinnovo di un contratto già scaduto, offrendo un aumento del 3,4% che non copre nemmeno l'inflazione (sopra il 5%).

Vengono annunciati due miliardi per gli aumenti – osserva Turi – risorse che sempre le stesse ritirate fuori dagli stessi capitoli. Ci sarà la protesta - devono aver pensato - che porterà allo sciopero e quando non bastano i soldi del contratto, usiamo quelli del Pnrr per la formazione, se ci sono. E all'Aran chiudiamo il cerchio.

«Rifiutiamo la logica dei pochi soldi, per pochi, per legge e non per contratto». E' un Pino Turi furibondo per ciò che il ministero dell'Istruzione sta mettendo in atto quello che parla dal palco del Congresso regionale della Uil Scuola del Veneto: «Il governo invece di affrontare i problemi e dare soluzioni come avrebbe potuto fare, in sede di conciliazione, si affida alla narrazione propagandistica. Le risorse disponibili sono quelle accantonate raschiando il barile nelle leggi finanziarie degli ultimi quattro anni».

«Si chiede di fare di più a parità di lavoro svolto, ad una intera categoria si impone di formarsi, come se l'esperienza di impegno straordinario della pandemia fosse da archiviare, e dovremmo essere contenti?»

«Le persone che lavorano a scuola sono professionisti, è ora di capirlo. Che ne sarà – aggiunge Turi – di tutti precari ai quali non viene data alcuna certezza di inserimento e di stabilità ma solo un orizzonte di nuove prove e nuova formazione».

«Saremo molto seri all'Aran – chiarisce Turi – saremo altrettanto rigorosi nel non lasciare spazio a manovre delle tre carte, dove a rimetterci è sempre il personale che sciopererà perché lo scherzo lo ha capito e vuole il riconoscimento vero del lavoro che fa a scuola».

- Assegnazioni provvisorie triennio 2022/25. Primo incontro al Ministero (13/05/2022)

Incontri al Ministero

Ipotesi CCNI utilizzazioni e assegnazioni provvisorie personale docente, educativo e ATA 2022/2025.

- A VUOTO IL PRIMO INCONTRO. L'AMMINISTRAZIONE RIPROPONE LE RIGIDITA' DELLA LEGGE

Il 12 maggio 2022 si è svolta una riunione tra il MI e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali avente come oggetto l'ipotesi del CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e ATA per il triennio 2022/2025.

L'Amministrazione ha presentato la bozza di contratto sulle utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie per il triennio 2022/2025. La bozza proposta recepisce integralmente sia il quadro normativo vigente che i contenuti del CCNI sulla mobilità, sempre per il medesimo triennio. Nello specifico, il testo proposto prende in considerazione anche i contenuti del D.L.36/2022 in ogni suo aspetto con riferimento soprattutto ai blocchi per il personale docente.

Posizione della UIL Scuola

La Uil Scuola in premessa ha dichiarato che l'incontro si svolge durante lo stato di agitazione del personale del Comparto scuola, con lo sciopero generale già programmato per il 30 maggio p.v. Ha precisato che, tra le motivazioni poste a base dell'iniziativa, le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto l'eliminazione di ogni tipo di vincolo alla mobilità, siano essi imposti per legge che per atti regolativi. La partecipazione è stata assicurata unicamente per l'interesse della tematica trattata e per le ripercussioni che la stessa riveste per tutto il personale della scuola, soprattutto in considerazione dell'atto unilaterale emanato dal Ministro Bianchi in materia di mobilità che, è noto, costituisce il presupposto logico e necessario per la mobilità annuale. Ha precisato che, tutt'ora, su tale aspetto pende il ricorso innanzi al Tribunale civile per comportamento antisindacale del Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi.

La Uil Scuola ha affermato che, a fronte di una bozza di Contratto come quella presentata dall'Amministrazione, non sussistono i presupposti nemmeno per aprire il confronto e per trattare l'istituto nella mobilità annuale nei singoli aspetti. Ha aggiunto che ritiene necessario attendere gli sviluppi del confronto Parlamentare conseguente alla conversione del D.L.36/2022 per poter disporre di un quadro normativo più favorevole che potrebbe condizionare le scelte contrattuali. In ultimo, c'è da tenere in considerazione anche la situazione dei docenti assunti dalle GPS di I fascia con contratto a tempo determinato finalizzato all'immissione in ruolo e che stanno per terminare l'anno di formazione e prova. Per la UIL Scuola è necessario trovare una soluzione anche per tali docenti ai quali deve essere permesso di partecipare alla mobilità annuale al pari di tutti gli altri docenti. Ciò è possibile solo se si apre un vero confronto sindacale.

Comunque, è stato precisato che la posizione della Uil Scuola è quella di utilizzare il CCNI sulla mobilità annuale per temperare il rigore di quella triennale, che, è bene ribadire, non solo non ha sottoscritto, ma ha addirittura impugnato. Per cui, se l'Amministrazione intenderà utilizzare il contratto per superare la legge (vincolo triennale oltre tutte le rigidità introdotte dal D.L.36/2022), considerato che quella della mobilità è materia riservata alla contrattazione, si potranno aprire gli spazi negoziali su cui inserire un confronto positivo, fatto di intese e di miglioramenti del testo. Diversamente, si aprirà una fase di forte conflittualità ancora più aspra di quella attuale.

Per la Uil Scuola hanno partecipato: Paolo Pizzo, Giancarlo Turi e Pasquale Raimondo.

L'Amministrazione scolastica è stata rappresentata dal Capo Dipartimento, dott. Stefano Versari e dal Direttore Generale del Personale, dott. Filippo Serra.

Campobasso, 15/05/2022

La Segreteria Regionale Uil Scuola Molise

Non rispondere a questa mail generata automaticamente. Per contattarci, scrivi a molise@uilscuola.it

La Federazione UIL Scuola RUA Molise ha aggiornato la sua politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Protezione Dati (GDPR). L'invio delle informative sindacali di INFORMATUICONUIL viene effettuato gratuitamente come aggiornamento per chi lo ha richiesto, nei modi e secondo le norme stabilite dalla legge. Nel caso in cui si non si desidera ricevere le nostre informazioni, invitiamo a comunicarlo alla mail molise@uilscuola.it specificando nell'oggetto "Annulla iscrizione a UIL Scuola Molise: Notizie" Grazie.

Per le notizie e allegati precedenti cliccare su

http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it

Contatti: Web: www.uilscuola.it - Facebook: [UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise) - Email: molise@uilscuola.it – campobasso@uilscuola.it – isernia@uilscuola.it – termoli@uilscuola.it

Ricevimento in sede:

Campobasso	Via Crispi, 1/D-E	Lunedì	16.00 – 18.00	Giovedì	16.00 – 18.00
Termoli	Via Sandro Pertini 1	Martedì	15.00 – 18.00		
Isernia	Viale dei Pentri, 173/A	Mercoledì	16.00 – 18.00		
Venafro	Corso Molise, 33	Lunedì	16.00 - 17.00		

Visita e iscriviti al nostro gruppo: http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it